



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 6 luglio 2017

*Alla Consigliera
del Gruppo M5S
Dott.ssa Ilaria Morghen*

*p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario Generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa*

LL.SS.

Oggetto: *risposta all'interrogazione P.G. 70602/2017 della Consigliera Morghen in merito all'inquinamento dell'area dell'autostazione Rampari San Paolo.*

Gentile Consigliera,

in merito all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

il 20 marzo 2017 il Comune di Ferrara unitamente all'Agenzia della Mobilità e all'Azienda di trasporto Tper hanno fornito in maniera puntuale le risposte alla lettera inviata all'Amministrazione comunale, in data 24 febbraio 2017, dalla dott.ssa Miglio e da alcuni residenti di Via Rampari S. Paolo.

Successivamente a quella data (15 maggio 2017) in sede municipale alla presenza dell'Assessore Modonesi e della dirigenza di Ami si è svolto un ulteriore incontro, al quale erano presenti anche alcuni firmatari della lettera stessa.

Già dall'ottobre 2016, tuttavia, non va dimenticato che la segnalazione dei cittadini ha promosso diversi interventi di verifica sul posto sia da parte della Polizia Municipale sia da parte dell'Azienda stessa.

Sin da allora e soprattutto nei periodi centrali dell'inverno alcuni dipendenti della Tper sono stati incaricati, durante le prime partenze dei bus, di controllare che tutto si svolgesse secondo quanto previsto dall'organizzazione interna aziendale e a sensibilizzare gli autisti qualora si fossero verificati comportamenti anomali; ciò al fine di evitare lunghi periodi di accensione dei bus, come veniva segnalato dalla petizione in oggetto.

L'azienda stessa usciva con un ordine di servizio per sottolineare l'ufficialità della scelta.

Durante l'incontro avvenuto nella data richiamata del 20 marzo scorso, è stata fornita la documentazione (allegata agli atti) riguardante il numero delle corse effettuate nel 2015 e nel 2016, con il risultato che le corse totali da programma di esercizio, nel 2016, sono diminuite di alcune unità, per la precisione da 102 a 99.

A distanza di alcune settimane dagli incontri con i residenti di Rampari S Paolo, l'interrogazione del M5S torna sugli stessi temi più volte valutati e discussi nelle sedi preposte con gli interessati, fornendo loro, come detto, anche documentazione scritta.

L'assunto dal quale parte l'interrogazione è profondamente fuorviante poiché si afferma, già in premessa, che il problema viene negato dalla stessa Amministrazione mentre al contrario il confronto e lo scambio di informazioni hanno prodotto l'impegno delle autorità istituzionali locali e aziendali nel prestare attenzione al corretto svolgimento di un servizio essenziale per i cittadini.

E' doveroso, inoltre, ricordare che l'area di cui si discute ha acquisito l'attuale destinazione d'uso già dall'inizio degli anni ottanta del secolo scorso; ed essendo, pertanto, una autostazione di bus non ci si può meravigliare che lì arrivino mezzi di trasporto, che stazionino e poi ripartano.

Ora non si tratta, come viene affermato, del fatto che le istituzioni locali sono sorde alle richieste dei cittadini residenti, si tratta - tutt'al più - di trovare le migliori condizioni di convivenza tra le istanze dei residenti, in un luogo indicato -da molti anni- come punto di scambio per la mobilità pubblica con un servizio pubblico che risponde alle esigenze di trasporto di migliaia di cittadini, pendolari e studenti.

L'Amministrazione è fin d'ora impegnata, assieme ai dirigenti della Tper e dell'Agenzia della Mobilità ad intervenire affinché siano rispettati gli ordini di servizio e i conseguenti comportamenti degli addetti al trasporto ed anche a provvedere per una adeguata cartellonistica indicante lo "spegnimento dei bus" in fase di stazionamento.

Infine per quanto riguarda, invece, quanto scritto nell'ultimo punto della lettera datata 20 marzo 2017 si conferma, da parte dell'Amministrazione, quanto enunciato in quell'occasione.

E' noto alla scrivente dell'interrogazione che l'area in questione sarà soggetta, nei prossimi anni, a riqualificazione e pertanto destinata ad un alleggerimento del traffico dei bus.

Cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Aldo Modonesi

